



LAVORI IN CORSO

Abbattuto l'ex municipio Adesso Pinzolo si rifà il look

► PINZOLO

L'arredo urbano ed il decoro degli spazi pubblici alle soglie della stagione estiva sono un obiettivo importante per le amministrazioni comunali. Lo sa bene il comune di Pinzolo che sta portando avanti un programma di piccole e grandi opere viabilistiche urgenti. In tema di piccoli interventi di prossima ultimazione in pole position c'è la sistemazione provvisoria del sedime dopo la demolizione dell'ex Municipio e il posizionamento sempre provvisorio di qualche elemento di abbellimento (panchine, fioriere). "Altro non si può fare per ora - riferisce l'assessore ai lavori pubblici Diego Binelli - il 9 luglio arriva la Roma e la stagione, tempo permettendo, partirà a pieno ritmo. Durante l'estate verranno fatte alcune proposte, che presenteremo alla popolazione, per la sistemazione definitiva". Camminando per le vie di Pinzolo però si notano altri micro cantieri, di che cosa si tratta? "Lo sbarriamento dei marciapiedi - dice l'assessore - sembra poca cosa ma non lo è affatto". Per restare nei piccoli interventi a Campi-

glio verrà ultimata la passerella coperta di accesso al Laghetto ed è stato asfaltato il tratto di strada davanti al centro Rainalter. Aspettano invece da tempo immemore due opere viabilistiche importanti, soprattutto in termini di sicurezza: la rotatoria all'ingresso sud della galleria di Campiglio e, sempre a Campiglio, il marciapiede illuminato da Fortini a Campo Carlo Magno. "Il dialogo con il servizio provinciale opere stradali è molto serrato - dichiara Binelli - perché gli importi delle due opere non sono di poco conto: 500 mila euro per la rotatoria, ma se si pensa che per accedere alla palazzina sovrastante la galleria bisogna fare una inversione ad U e l'edificio ospita gli ambulatori, la piazzola di atterraggio dell'elicottero e la protezione civile, è facile intuire l'urgenza dell'opera". Anche il marciapiede per Campo Carlo Magno aspetta da tempo. "Vero costo di 1 milione di euro, anche in questo caso si tratta di garantire la sicurezza a chi sale e scende a piedi dal passo". Le casse provinciali però piangono e la sfida è arrivare all'impegno di spesa della Provincia entro il 2018. (e.b.b.)